

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Egregio Signor Consigliere federale
Johann N. Schneider-Ammann
Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca
Schwanengasse 2
3003 Berna

Invio per posta elettronica a
schriftgutverwaltung@blw.admin.ch

Pacchetto di Ordinanze relative alla Politica agricola 2014-2017: indagine conoscitiva

Egregio Signor Consigliere federale,

con piacere prendiamo posizione sull'indagine conoscitiva citata a margine. Come da vostra richiesta, le nostre considerazioni sono riprese nelle tabelle da voi messe a disposizione e vengono spedite per posta elettronica su file word all'Ufficio federale dell'agricoltura. Al fine di facilitarvi il compito di analisi delle differenti risposte ottenute, ci siamo permessi di riprendere nella lingua originale (tedesco o francese) le prese di posizione di altri organi, enti o Cantoni di cui condividiamo l'opinione, aggiungendo chiaramente in italiano le nostre specifiche considerazioni.

In generale siamo pienamente coscienti che, nell'ambito dell'elaborazione delle disposizioni esecutive, non è facile tener conto delle particolarità di ogni singolo Cantone. Nonostante ciò, quale unico Cantone situato interamente a sud delle Alpi, con un clima, vegetazione, fauna e anche tradizioni che hanno influito e influiscono tuttora fortemente sul paesaggio rurale (si pensi ad esempio al diritto successorio romano), ci troviamo spesso confrontati con normative che non tengono conto delle peculiarità dell'ambiente in cui i nostri agricoltori devono lavorare. I nostri funzionari, nella misura del possibile, rendono spesso attente le autorità federali su queste problematiche, purtroppo non sempre con lo sperato successo. Il risultato è che i nostri agricoltori, oltre alle difficoltà dovute all'ambiente in cui devono operare, si devono confrontare anche a normative poco consone alle loro esigenze. Si pensi ad esempio ai limiti di distanza per il computo delle superfici determinanti per stabilire il volume di lavoro necessario per accedere agli aiuti per le migliorie strutturali, alle piante indicatrici per l'ottenimento di

contributi per la qualità biologica, alle date di sfalcio per le superfici di compensazione ecologica, alle norme per il sussidiamento dei vigneti terrazzati fatte su basi valide per la Romandia ma non consone alle realtà ticinesi, oppure ancora alla nostra struttura fondiaria caratterizzata da fondi esigui, distanti tra loro, in zone difficilmente accessibili.

Alla luce di questi elementi chiediamo pertanto una maggiore attenzione a questi aspetti della realtà ticinese, chiaramente esposti nella nostra presa di posizione sulle disposizioni d'esecuzione relative alla Politica agricola 2014-2017.

Al fine di evitare un'ulteriore estensificazione della nostra agricoltura, con conseguenze negative a livello di mantenimento della popolazione decentrata sul territorio e di perdita economica aggiuntiva per le regioni periferiche del nostro Cantone, riteniamo necessario evidenziare l'esigenza di aumentare i contributi concernenti gli animali e la superficie inerbita che concorrono alla produzione di latte. Di conseguenza chiediamo anche un aumento di fr. 100.-/ha del contributo per la sicurezza dell'approvvigionamento. In questo modo si riuscirebbe a dare continuità e maggiore consistenza alla nostra politica agricola cantonale che, negli ultimi decenni, con un notevole impegno finanziario, ha permesso la quasi totale razionalizzazione degli edifici alpestri e delle strutture aziendali per la detenzione di bovini da latte. Sarebbe un segnale concreto importante per le nostre famiglie contadine che desiderano poter contare su una politica agricola coerente e stabile a lungo termine.

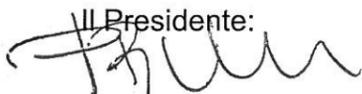
Ci auguriamo infine che l'esecuzione delle nuove disposizioni relative alla Politica agricola 2014-2017 possano essere ulteriormente semplificate, considerate sia le limitate risorse di personale sia le esplicite richieste dell'utenza in tal senso.

Ringraziandovi per l'attenzione e la sensibilità che vorrete dimostrare verso le osservazioni espresse dal nostro Cantone, ricordiamo che i responsabili della Sezione dell'agricoltura rimangono volentieri a vostra disposizione.

Voglia accogliere, Signor Consigliere federale, l'espressione della nostra alta stima.

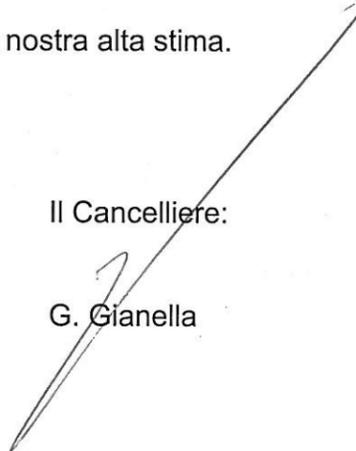
PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



P. Beltraminelli

Il Cancelliere:



G. Gianella

Allegato:

risposta all'indagine conoscitiva PA 2014-2017 inviata per posta elettronica all'Ufficio federale dell'agricoltura

Copia:

Divisione dell'economia; Sezione dell'agricoltura; Deputazione ticinese alle Camere federali